

Direzione
Udina, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5. - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE NOTIZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI & C. S.p.A. Via della
Posta n. 7 - MILANO - Telegr. succursali tutte.

Sabato 2 novembre

Nonne iuvent animos laudes quae carmina rudent
In cruce signatos tota quos alba tegant

Omnes ergo animi crucis obstringamur amore
Quae vici mundum vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Anno VIII - N. 250

La rapina è consumata

È stata consumata mercoledì alla Camera francese, dove 400 deputati votarono l'urgenza della nuova legge presentata da Briand. A tempo pubblicammo un articolo sul triste argomento; ora che la legge è virtualmente approvata, è bene conoscerne anche i nostri lettori, che cosa il governo massonico chiede con questo nuovo colpo: 1. 2000 chiese francesi, appartenenti alle fabbricatrici e messe sotto sequestro, saranno attribuite ai comuni invece che alle istituzioni di beneficenza; 2. I libri manoscritti e gli oggetti d'arte saranno pure attribuiti alle biblioteche, archivi e musei, e non più alle istituzioni di beneficenza; 3. I debiti degli stabilimenti del culto saranno pagati sulla massa dei beni confiscati dallo stato; 4. Sui fondi delle casse-pensioni ecclesiastiche confiscate sarà continuata una pensione ai sacerdoti già attualmente pensionati; 5. In ultimo, per impedire le migliaia di cause che i privati preparano per inadempimento da parte dello Stato agli obblighi inerenti alle fondazioni confiscate, Briand stabilisce un termine di tre mesi, perché gli eredi possano rivendicare i loro beni. Passati tre mesi, tutte le azioni giudiziarie sui patrimoni delle fondazioni pie, vengono ritenute prescritte.

Quest'ultimo punto del progetto di legge rappresenta semplicemente l'abolizione, con un lieve palliativo, del diritto di proprietà per tutta una classe di cittadini francesi. Non è quindi esagerato quello che l'abate Gayraud ha detto, discorrendo del nuovo attentato, ad un reporter della *Libre Parole*: « Il capo dei briganti — parlo del potere legislativo — procede ad una nuova divisione del bottino!... »

DOPO LA SCOMUNICA

I modernisti dichiarati fuori della Chiesa Cattolica.

La *Corrispondenza Romana*: si occupa delle conseguenze della scomunica emanata dal Papa contro gli autori della recente anti-enciclica modernista. La notizia, intitolata « Dopo la anti-enciclica » dice: « Il decreto del cardinale vicario di S. S. data 29 corrente emesso per ordine e mandato speciale del Papa contiene la proibizione, sotto colpa mortale, di vendere leggere o ritenere la così detta risposta dei modernisti all'enciclica *Pascendi*, proibizione che si estende, nessuno eccettuato, a tutti i soggetti alla giurisdizione del cardinale vicario. Il medesimo decreto contiene la scomunica, riservata personalmente al Papa, per tutti singolarmente gli autori scrittori, cooperatori dell'anti-enciclica, scomunica che il decreto dichiara immediatamente applicata senza bisogno di comunicazione ai colpiti, per ora giudicamento ignoti. Il decreto rammenta che i sacerdoti colpiti da questa scomunica, se esercitassero un atto del ministero sacerdotale, come la celebrazione della messa incorrerebbero nella canonica *irregolarità*, cioè nella inabilità definitiva di più esercitare nella vita loro il ministero ecclesiastico. Per l'assoluzione dalla anzidetta scomunica i colpiti dovranno nominativamente rivolgersi al Sommo Pontefice. Il decreto del cardinale vicario sarà pubblicato nelle varie diocesi d'Italia ed i vescovi applicheranno ai loro soggetti la medesima proibizione in attesa delle eventuali disposizioni del Santo Ufficio e dell'Altezza. Presindando dal sopradetto decreto, s'intendono colpiti dalla censura stabilita dai romani Pontefici e dai Concilii tutti coloro che adottano le dottrine moderniste, professando scielemente qualsiasi delle eresie contenute nel modernismo e già colpite con anatemi dai Papi e dai Concilii suddetti, essendo stato il modernismo dichiarato dalla competente autorità ecclesiastica una eresia, anzi un insieme di eresie scalzanti le basi del cristianesimo tutti i modernisti consciamente tali, sono di fatto fuori della Chiesa cattolica anche se tale fatto non è constatato e sancito giudicamento da una scomunica personale. Dopo la pubblicazione dell'enciclica *Pascendi* non vi può essere più alcun dubbio su tale condizione di fatto e di diritto dei modernisti. »

Il cardinale Lorenzelli.

Il cardinale Lorenzelli, arcivescovo di Lucca, ha fatto affiggere in tutte le chiese della sua diocesi una notificazione in cui si applica e si estende a tutta la diocesi il decreto del cardinale vicario di Stato Respighi, contro il libro *Sul programma dei modernisti* e contro i suoi autori.

Due ignoranti.

Mentre l'*In Attesa* pubblica il pensiero di S. E. Mons. Bonomelli contro il modernismo, si ha da New York che il sei corrente, intervenendo alla solenne festa per la posa della prima pietra della nuova cattedrale di Santa Cecilia in Onada, mons. Ireland ha tenuto un notevolissimo discorso contro la « modernizzazione della Chiesa » ed in favore dei « vecchi ortodossi criteri religiosi ». A completamento della notizia va aggiunto che la nuova cattedrale sarà uno dei più grandi templi cattolici dell'America del Nord e costerà circa 250 mila dollari. Ireland e Bonomelli? ecco altri due trionfi « dell'ignoranza e della cocciutaggine senile » diranno i Salomoni del modernismo.

Gli scandali tedeschi in seconda istanza.

Berlino, 1. — Il ministero della giustizia è molto occupato nel processo Harden. Convien riesaminare se sia giusto il parere della procura di Stato che nel processo non si tratta di un interesse pubblico e provvedere pure acché il dibattimento in seconda istanza avvenga in forma più dignitosa e con maggior rispetto delle disposizioni di legge. Il dibattimento si terrà, al caso a porte chiuse. Si assicura che Moltke ha appellato.

Vogliono l'ostruzionismo

I ferrovieri milanesi si raccolsero l'altro ieri per deliberare sul modo di resistere ai provvedimenti disciplinari che li hanno colpiti; e hanno votato il seguente ordine del giorno: « I ferrovieri di Milano, riuniti in numerosissima assemblea la sera del 30 corrente mese per prendere accordi sul modo di far cessare le gravissime punizioni; visto che la reazione borghese non è ancora saziata d'inflettere punizioni inumane a danno del personale ferroviario; visto che la Direzione generale continua a colpire senza tregua con licenziamenti, degradazioni, sospensioni, traslochi ecc. senza nemmeno dare facilità ai colpiti di difendersi; deliberano d'invitare tutti i centri ferroviari a pronunciarsi immediatamente *sullo opportuno o meno della rigorosa applicazione dei regolamenti* da parte di tutti i ferrovieri d'Italia, affinché il Governo e la Direzione generale si convincano che non è con le sopraffazioni che si fiaccano le energie proletarie ferroviarie. »

Fortunata scoperta artistica.

Monaco, 1. — Il pittore di paesaggio Manuel Vielane ha scoperto nel palazzo reale undici dei dodici ritratti d'imperatori romani dipinti da Tiziano nel 1537 e nel 1538 per il duca Federico Gonzaga di Mantova, andati perduti nel 1838. Le undici pitture furono portate a Monaco dall'Inghilterra nel secolo XVII. La dodicesima è ancora a Mantova.

Dopo il terremoto

La dolorosa statistica.

Reggio Calabria, 31. — Ecco un suntuoso fatto dal genio civile circa la situazione dei vari comuni calabresi danneggiati dal terremoto, secondo le ultime notizie; Africo, tutte le case inabitabili, 50 persone senza tetto, occorrono 40 baracche; Bova, 40 case inabitabili, 40 famiglie senza tetto; Catona, 1 casa demolita; Contufolo, 1 casa inabitabile; Gallina, due case distrutte, 1 inabitabile; Pellaro, danni lievissimi; S. Stefano d'Aspromonte, danneggiata la chiesa; Villa S. Giuseppe, danni lievissimi; Casoleto, 3 case da puntellare, 4 da demolire, 12 famiglie senza tetto; Galastro, 8 case lesionate; Moropati, 3 case da demolire, 15 da riparare, 2 feriti; Oppido Mamertino, 3 case da demolire, 20 da riparare, occorrono 20 baracche e vi sono 12 soldati; S. Eufemio d'Aspromonte, 20 case da puntellare, 20 da demolire, 5 feriti e 15 famiglie senza tetto occorrono 10 baracche; S. Procopio, 12 case da demolire, 12 inabitabili, 30 famiglie senza tetto, occorrono 10 baracche; Sinopoli, 15 case da puntellare, 115 da demolire, 40 famiglie senza tetto, vi sono

10 soldati sul posto, occorrono 10 baracche; Barabovic, 4 case da riparare; Zorparto, 10 case da puntellare, 8 inabili, 15 famiglie, composte di 72 persone, senza tetto, 2 morti ed un ferito; Bianconovo, due feriti; Bardeseo, 12 case inabitabili, 10 famiglie e 36 persone senza tetto, 1 ferito, occorrono 4 baracche; Bovalino, 150 persone senza tetto, 3 feriti, occorrono tre baracche; Branaleone inferiore, 3 case lesionate; Branaleone superiore, 3 case crollate, 30 inabitabili, 46 da puntellare, 150 persone senza tetto, 35 baracche; Bruzzano, 2 case crollate, 10 da demolire, 4 da puntellare, 155 persone e 40 famiglie senza tetto, occorrono 20 baracche; Caraffa, 15 case inabitabili, 22 famiglie senza tetto; Portigliola, 6 case da demolire, 12 da puntellare, 20 famiglie senza tetto, 10 baracche; S. Ilario e tutto inabitabile, 18 case da demolire, 5 morti e 6 feriti; Siderno superiore, 12 case da demolire cinque persone senza tetto; Tuffi, 70 famiglie senza tetto.

Cristianesimo e libertà.

In piena aria, a un centinaio di metri sul lago dei Quattro Cantoni, nella storica prateria del Rütli, che è come nascosta fra gli scuri affollamenti degli alberi del ripido e maestoso Scelshberg, i tre Cantoni primitivi, Uri, Schwitz, Unterwalden, hanno festeggiato il 600° anniversario del famoso « giuramento di Rütli », che nello stesso luogo aveva sigillato un tempo la loro prima alleanza.

Si era inalzato un altare, ai piedi del quale stavano dei contadini vestiti dei costumi storici della vecchia Svizzera; a lato una tribuna, ove il canonico Gisler parlò per primo, dinanzi ad un uditorio attento di 6000 persone. Egli rievocò i ricordi patriottici, cari ai cuori svizzeri, l'energia attinta da quella natura severa e grandiosa, le nozze del popolo svizzero colla libertà, la fiducia in Dio che dava forza e ardimento a quelli antichi pionieri, i fecondi risultati del fatto coll'indomabile « fidanzata », la libertà mostrò come il cristianesimo fosse stato alimento costante delle virtù democratiche del popolo svizzero, dandogli la forza e la ragione di tutti i sacrifici necessari alla causa comune; e terminò scongiurando il popolo a restare fedele a questa fede tradizionale, di non lasciarsi sedurre da quella falsa libertà che, sotto una maschera ingannatrice, non è altro che un mustruoso « mammonismo » colle sue due caratteristiche: egoismo e godimento.

Fu in seguito celebrata una messa solenne, mentre un coro di 600 uomini cantava arie popolari.

La riunione di teste coronate a Windsor.

Londra, 1. — Durante la visita dell'imperatore di Germania vi sarà nel castello di Windsor una riunione di otto teste coronate. Si annunzia infatti che anche il re e la regina di Spagna si troveranno a Windsor durante il soggiorno del Kaiser. Così nel castello si incontreranno quattro sovrani e quattro sovrane e tre principi ereditari: re Edoardo, la regina Alessandra il principe di Galles, l'imperatore di Germania, il re Haakon, la regina Maud, il principino Olaf di Norvegia, re Alfonso e la regina Vittoria di Spagna, il piccolo principe delle Asturie. Dal giorno dei funerali della regina, non si è mai veduto una simile riunione di teste coronate al castello di Windsor.

STRANO ?

Abbiamo narrato del macchinista morto a Milano religiosamente, quantunque fosse sovversivo, e della gazzarra successa ai suoi funerali religiosi. In proposito il *Tempo* scrisse: « A tutti pareva strano che l'Orlandi, che apparteneva agli organizzati e ad un gruppo politico di operai repubblicani, dovesse avere dei funerali religiosi... »

E l'*In Attesa* commenta: « strano?... E' la cosa più naturale del mondo. Fare dello scuro repubblicano o socialista..., avere in tasca la lettera del partito... urlare nei comizi, far correre qualche sasso, iscriversi in un circolo, deporre, anche, una scheda elettorale in una urna: bagatelle, bagatelle... Guardate la maggioranza di questo vostro esercito proletario che voi amate di-

pingere come irreligioso, miscredente, ateo: guardatelo nei più gravi momenti nelle circostanze più solenni della sua esistenza: quando si sceglie una sposa o costituiscono una famiglia, quando nascono loro dei figli, quando questi figli crescono e giungono l'ora delle grandi feste religiose, la cresima, la prima comunione, quando muoiono loro i parenti, quando muoiono essi stessi: guardate e troverete sempre il prete.

Il matrimonio è una cosa seria; ma la nascita dei figli è una cosa anche più seria; ma infine, la cosa più seria di tutte, quella che fa passare la volontà di ridere e di scherzare, è la morte.

La morte, attesa lentamente, per ore ed ore, per giorni e giorni, su un letto di dolore: sono le ansie di questa attesa, sono i pensieri di questa lucida e lunga agonia che bisogna provare, signori egregi, prima di dire con tanta sialumera sciocca: « strano... »

Strano? tanto poco, che io sono sicuro che i nove decimi di quelli che lo dicevano smentivano praticamente il loro leggero giudizio appena giungeva uno di quei momenti, uno di quelle circostanze cui accennavo più sopra. E chissà, non soltanto quelli che lo hanno detto, ma anche, al *redde rationem*, quelli pure che lo hanno scritto...

Uomini o belve ?

Questo curioso episodio, tolto al *Corriere della Sera*, può dirsi quel che valga la parola di un municipio giacobino.

Un comune dei dintorni di Parigi aveva bisogno di una larga strada carrozzabile coi comuni vicini. Stabilito il tracciato, bisognava acquistare per espropriazione quasi dieci mila metri quadrati di terreno appartenenti a una grande signora.

Ora, il bilancio del comune non era in condizioni di sopportare la spesa. Quindi, impossibile la compra. Che fare? Si chiederà alla proprietaria di fare un dono gratuito degli stabili. Si lusingò la signora: le si parlò del merito che ne avrebbe avuto immolando i suoi interessi particolari a quelli della collettività. D'altra parte, il nome della nuova strada resterebbe come testimonianza visibile di riconoscenza del municipio e degli abitanti.

La signora de Provigny — tale è il nome della signora — si lasciò adescare. Essa consentì a tutto. Si fece la via e la si battezzò. Essa si chiama *Via della Convenzione*; e ciò perché il nonno della signora de Provigny, sotto il Terrore, era salito sul patibolo in quello stesso luogo...

Questo è accaduto ad Arceonil, presso Parigi.

Mercanteggia sui figli.

Quanto dicemmo l'altro ieri riguardo alla ex principessa Luisa che dovè cedere la principessa Monica al padre, ci viene confermato da una intervista del corrispondente del *Corriere della Sera* coll'avv. Mataroli, incaricato di trattare la cessione.

I giornali ci dicono dei pianti e degli alti guai emessi dalla signora Toselli nell'abbandonare la sua piccina. Povera madre, tutto cuore e tutta anima per i suoi bambini!

Sentite invece l'intervista: A mia domanda l'avvocato ha risposto: — Sì, ieri sera ho potuto definire tutto. — E quali condizioni? — ho domandato. — La contessa Montignoso restituirà la bambina senza avere ottenuta alcuna coazione. Ella ha dovuto, dopo una lunga lotta, riconoscere che la sua situazione non le permetteva di avanzare pretese di sorta. Si è dunque rassegnata a separarsi da Monica accettando le mie proposte.

— Quali? — domandai. — L'appanaggio continuerà ad esserle corrisposto nella stessa misura ed è rimessa alla facoltà del Re la decisione di farle rivedere i figli. Il Re si riserva anche di stabilire l'epoca e la durata di tali visite.

— La contessa — dissi — potrà riavere seco Monica una volta almeno all'anno, com'era suo desiderio?

— Anche su questo non ho accettato alcuna condizione. E' rimessa alla facoltà del Re di concedere alla contessa di riavere per qualche tempo presso di sé Monica.

L'appanaggio continuerà, dunque: ecco l'interessante. Che cosa poteva interessare a Luisa la piccola Monica, quando già ne aveva abbandonati sei dei suoi figli alla Corte di Dresda? L'appanaggio, l'appanaggio: *this ist the question!*

Una iniziativa del Volksverein.

(Per i circoli di studi sociali)

I sacerdoti che si fanno organizzatori intelligenti d'opere di mutualità, che si agitano e si logorano i nervi per ricostituire i vincoli cristiani tra le varie classi della società sono molti e vanno con una gamma gioiosa di colori dalla cauzie pura e infaticata dei maturi e dei consumati fino ai nati di fresco alla vita esterna, rosei nel pensiero o talora un po' vivaci troppo nell'azione, ma riempiti lo spirito di un proposito sublime: il lavoro.

E sul terreno del lavoro giovani e vecchi devono essere uniti ad ogni costo e sinceramente però, che solo da questo punto unitivo s'apre la via ad una restaurazione cristiana della società, fremente d'odio e di divisione.

Ma noi non ci sentiamo, forse, d'intorno il vuoto di qualcosa molto cara e utile tanto, che invociamo con desiderio acceso e che non viene? Il vuoto di giovani laici seriamente dediti alla scienza che vogliono baciare in fronte il sacrificio, senza toccare il labbro delicato, senza oscillare come foglie di pino? E' un vuoto non friulano, è un vuoto italiano ed in parte europeo però, che la Germania stessa, che ha nel suo attivo una forza di moto, a cui l'avvenire serba un posto cospicuo nei destini nazionali, non ha ancora risolto il problema della organizzazione e della cultura degli studenti: gli *Studentenvereine* e gli *Studentenvereine* che raggruppano i giovani cattolici delle ventiquattro Università tedesche, hanno fallito nello scopo; mentre l'assiduità alle lezioni e il profitto negli studi non sono le caratteristiche degli inopinati; mentre le singole direzioni fanno nulla, o quasi per l'educazione dei giovani studenti; mentre anche un terzo almeno dei soci non frequenta la Messa nelle domeniche.

Solo qua e là, in seno alla *Freie Studentenschaft* e per la cura solerte di pochi, è sorta qualche Unione con scopi di cultura e di studio. A Friburgo, a Briggovia, a Münster, a Bonn, a Monaco e in qualche altra città si è fondata di recente una *Social-Karitativevereinigung* di studenti, che ogni quindici giorni si riuniscono per discutere sopra un tema, che un relatore compagno svolge con competenza. Ma la cifra di questi Circoli è molto, è troppo breve. Sotto un guscio variegato di conchiglia è uno sfacelo profondo, che a noi d'Italia, usi a ben altre dissoluzioni, non apparisce in tutta la sua forma cadaverica, ma che il *Volksverein* ha compreso e si è preparato ad arrestare con l'assumersi la propaganda e l'indirizzo dei Circoli di studi sociali in tutta la Germania.

Anima del nuovo lavoro di conquista intellettuale e morale è il *dott. Sonnenschein* noto anche da noi per genialità e spirito intraprendente.

Perché rinfusa sangue salubre in questi gruppi che costituiscono il fiore della gaia schiera degli studenti tedeschi, il *Volksverein* invia ad ogni sede un bollettino mensile indicante il programma e gli scopi del Circolo ed i mezzi per riuscire a dei buoni risultati positivi. Mese a mese, settimana a settimana, la circolare assegna un determinato lavoro da compiersi con una raccolta di temi abbozzati a base di idee concise e di indicazioni bibliografiche molto preziose però, che il *Volksverein* mette a disposizione di ogni Circolo e senza spese tutte le opere utili alla conoscenza completa dei vari argomenti.

Uno di questi bollettini, che consta di cinque fogli, io ho avuto sott'occhio; e ben vorrei presentarlo qui ai giovani lettori del *Crociato*: il momento è propizio oggi, che un risveglio sembra correre per le vene del movimento nostro come un fiotto d'ossigeno, dopo la Settimana di Pistoia, dopo — per i friulani — il Congresso diocesano, nel primo fecondo periodo dell'U. P. I. Ma lo spazio non mi permette, ed io darò ai lettori il nucleo centrale del bollettino.

Il primo foglio offre agli studenti un elenco di buone pubblicazioni riferentisi ai doveri che hanno le classi colte davanti alla massa degli ignoranti: ottimo materiale per un discorso inaugurale di una serie di conferenze al Circolo. Nel secondo foglio, le norme per la costituzione del Circolo sono semplici, brevi ed elastiche così da potersi applicare in ogni ambiente e nulla meno sono sufficienti per far presiedere a tutti i gruppi una sola mente direttiva. I soci dovrebbero essere da dieci

DALLA PROVINCIA

Moggio

30 ottobre.

La Società operaia cattolica ha diramato il seguente proclama:

Operai!

La Società cattolica di mutuo soccorso e di Previdenza, sorta da un anno con tutte le garanzie della legge, ha compiuto l'incarico, che voi affidaste al Consiglio direttivo in base all'articolo 7 dello Statuto sociale, cioè di attuare una scuola di arti e mestieri nel nostro paese.

Con l'appoggio largo e generoso di un popolo conscio dei bisogni moderni, e con la tenacia, che sanno ispirare i nobili propositi di cooperare al miglioramento della classe lavoratrice, il Consiglio direttivo oggi vi presenta la Scuola aperta all'iscrizione degli alunni.

Il programma d'insegnamento, che comprende anche la lingua tedesca, approvato dal R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio con Nota 16914 del 7 settembre di quest'anno, riassume le più urgenti necessità dell'operaio, che ivi e allora ha certezza di migliorare, quando è curata a dovere la sua istruzione tecnica e insieme l'educazione del cuore.

E spenderemo inutili parole nel rilevare l'importanza di una Scuola di disegno applicato all'industria in questo paese, perche se ogni piccolo centro ha sentito la necessità di tale Scuola ben meglio la sente Moggio udinese, dove lo slancio dell'ingegno artistico è vanto dei suoi abitanti, e dove ben si sa come nella lotta faticosa, che oggi sostiene la classe lavoratrice per la sua elevazione morale ed economica, non può esser posto che per gli istrutti nella rispettiva professione.

Facciamo dunque invito a tutti gli operai, specialmente ai giovani, ai soci e ai non soci, di accorrere all'iscrizione, che si aprirà il 15 novembre dalle ore 9 alle 11 e durerà sino al 22, giorno, in cui cominceranno le lezioni regolari per la durata di quattro mesi.

Lo Statuto, il Programma, il Regolamento interno e l'orario sono visibili a tutti presso l'aula scolastica.

p. La Presidenza Angelo Missoni.

Gemona

30 Ottobre.

Tipografia premiata.

Nell'Esposizione Internazionale di Pisa al nostro concittadino sig. Giacomo Toso venne conferito il Diploma con medaglia d'oro per i suoi lavori tipografici esposti in detta Mostra.

Al bravo giovane che col suo indefesso lavoro e zelo fece già acquistare alla sua tipografia una larga fama, le nostre sentite congratulazioni.

Latisana

1 novembre.

Consiglio comunale - Crisi di Giunta.

Il Consiglio che doveva riunirsi ieri alle ore 14, tenne seduta invece alle 18.

Intervennero 11 consiglieri ed in mancanza del Sindaco presiedeva l'assessore auziano cav. Marin.

Ad unanimità vennero approvati i due primi oggetti:

Contributo per la navigazione interna (II lettura);

Spese facoltative, Bilancio 1908 (II lettura).

Il Presidente poscia diede comunicazione di una lettera, poco prima rimessagli dal dott. Gino Ballico, colla quale annunciava semplicemente di rassegnare le dimissioni da assessore.

Indi venne tolta la seduta non essendosi potuto trattare gli altri due oggetti posti all'ordine del giorno, dovendo su essi riferire il dott. Ballico.

Non conosciamo esattamente la causa delle dimissioni, possiamo soltanto dire che sembrano irrevocabili perchè, a quanto pare, originate da diversità di vedute nell'indirizzo amministrativo.

Onoranze funebri.

Solemi riuscirono, per numerosissimo concorso di persone e per il numero straordinario di fiori e di cori, i funerali della compianta signora Ida Beltrame-Tuzzi degna attestazione di quanto essa fosse universalmente amata e quanto grande sia il dolore da tutti sentito per l'imatura sua dipartita.

Rinnoviamo alla famiglia così crudelmente provata dalla sventura la più viva condoglianza.

Curioso fatto di isterismo.

Certa Solosa Santa di Sabbionera, giovane di 23 anni, da diverso tempo presenta strani fenomeni d'isterismo.

Essa si trova immobile sul suo letto, cogli occhi chiusi, coi denti stretti; non parla, nè si sveglia se non rare volte di soprassalto. Se le offrono qualche cibo, dà in convulsioni e ritorna allo stato di coma.

Intorno a questo fatto il popolino superstizioso va ricamando le più strane congetture, e la camera della inferma è visi-

tata continuamente da una folla di curiosi che escono impensieriti e suggestionati.

Ieri però il dott. Ugo Etro volle provare a convincere l'inferma che non era ammalata e la indusse a mangiare e bere dopo 10 giorni che non prendeva cibo! Così la gente sarà finalmente convinta non trattarsi che di fenomeni isterici e lascerà in pace la povera giovane che, in quell'ambiente morboso, si trovava nell'impossibilità di guarire.

A lunedì

la risposta a Sor Marino Baroni del Paese.

Codroipo

30 ottobre (rit.)

Seduta consigliere.

Il nostro Consiglio comunale oggi alle ore 14 1/2 ha tenuto seduta. Erano presenti 13 consiglieri.

L'ass. Ottogalli che si trova fuori di paese ha telegrafato scusando la sua assenza. Presiedeva il sig. L. Ballico, sindaco.

Dopo la noiosa lettura del verbale dell'ultima tornata il Consiglio in seconda lettura approvò all'unanimità la spesa per la costruzione di un marciapiede sul viale della stazione, marciapiede tanto richiamato e dai paesani e dai forestieri; ed il regolamento organico per le guardie campestri, stradali, spazzini ecc.

Quindi, dietro suggerimenti avuti dal Ministero, il Consiglio ha riformato ed approvato il regolamento edilizio del Comune di Codroipo, ed un nuovo regolamento per le sedute consiliari. A voti unanimi ha pure approvato per un nuovo quinquennio il sussidio di L. 120 annue alla benemerita Cattedra ambulante di Agricoltura, con preghiera che le conferenze agricole d'ora innanzi siano tenute di preferenza nelle frazioni anziché nel Capoluogo. Poscia si fecero le seguenti nomine: vennero rilette i revisori dei conti per l'anno in corso i signori Zanelli, Cozzutti e Gregoris; a membri della Congregazione di Carità i signori Faggiotto Francesco ed Agostini Italo.

Dopo si tenne seduta segreta specialmente per prendere dei provvedimenti per il posto di Vice-Segretario.

Fagagna

1 novembre.

L'omaggio di S. Vito di Fagagna al dott. Danielli.

Oggi il Sindaco di S. Vito di Fagagna, con la Giunta e il segretario Covassi fece omaggio all'egregio medico condotto dott. Flotino Danielli di una splendida pergamena disegnata dal prof. De Luigi di Gemona, adempimento così il voto di stima e riconoscenza tributato da quel Consiglio Comunale all'ottimo sanitario per l'opera assidua e valente da lui prestata per ben sei lustri ai poveri del Comune.

Paderno

29 ottobre.

A proposito.

E' comparso un articolo sabato 26 corr. sul Crociato mandato da Paderno a proposito di campane, dove si parla di:

... Specie di rivoluzione... quale rivoluzione? ... voluta... Da chi voluta? Forse da qualche... contemplativo... Ci meravigliamo che a Paderno sia qualche contemplativo, ossia qualche eremita della Tebaide. Si parla di... quasi totalità... che potrebbe significare anche una qualunque parte.

Si parla di... Commissione... tecnica produttrice delle campane stata sopraluogo, mentre nel paese si vociferava che ancora si attende. E poi si dice che quel di Paderno... gustano l'arte... in questo caso non occorre più Commissione tecnica, bastando il loro giudizio. Si conchiude finalmente quella corrispondenza desiderando che il paese nell'Unione possa compiere altre opere più pubbliche bene. Dio lo voglia!

Almeno allora il corrispondente suddetto non potrà più deplorare quella... specie di rivoluzione... di cui fece cenno da principio della sua corrispondenza. Si raccomanda più chiarezza ed esattezza nelle espressioni per non produrre una specie di rivoluzione di idee. Veritas.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 1 - Ognissanti.

Domenica 3 - s. Malachia.

Lunedì 4 - s. Carlo Borr.

Fiere e mercati della Provincia

Aiello, Azzano X, Fontanafredda, San Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo e Cormons.

Bollettino meteorico del 2 novembre

Udine Colle del Castello - Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 8,6 - Minima aperta della notte 5,2 - Barometro 7,54

- Stato atmosferico vario. - Vento S pressione stazionario.

Ieri vario.

Temperatura: Massima 15,3 - Minima 9,0 - Media 12,57 - Acqua caduta mm. -

"Catechismo Breve"

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

Fra le tombe.

Favoriti dalla mite giornata autunnale, molti cittadini si recarono ieri al nostro Camposanto, il cielo nebuloso avanti mezzogiorno, si rasserenò nel pomeriggio ed il sole fulgido ritornò a splendere sull'orizzonte azzurro, quasi a dare l'ultimo bacio alla natura morente ed all'umidità affratellata in un comune dolore. Immensa era la rassa nel Cimitero; sui volti di tutti si scorgeva una commozione profonda, e le guancie erano rigate dal pianto.

Quel numero sterminato di persone, che si aggirava e si sporgeva tra quella fitta selva di croci, fino a ritrovarne una a loro soli nota ed ivi scoprirsi il capo, e protrarsi sulle erbose zolle a pregare l'eterna pace al congiunto, all'amico, al fratello, costituiva uno spettacolo emozionante.

Erano poveri vecchi estenuati dalle lunghe fatiche e dai gravi dolori che facevano scorrere tra le incalitate mani i grossi grani di un vecchio rosario contandovi sopra i pochi giorni che ancora vivranno; erano giovani spose affranto dal dolore, cui la morte aveva rapito il figlio; vedove sconcolate piangenti sulla tomba dei mariti, fanciulli innocenti cui l'inesorabile parca aveva resi orfani in questa vita di pianto e d'amarezza.

E mentre il sole volgente al tramonto iudicava cogli ultimi raggi la croce splendente che sormonta la Chiesa del Cimitero, e ne ritraeva spazzi vividi di luce, calavano poco a poco le ombre nere della notte ed un lieve zeffirino alzava e ci baciava le guancie accarezzandole.

Com'era bello di una bellezza funerea, il vedere a notte fatta, quelle migliaia di luminici tremuli, che rischiavano le fredde tombe mute e l'immenso campo della morte, che crepitavano al gelido ventar della brezza notturna e sembravano continuamente spegnersi, mentre un nuovo più vivido guizzo ne riaccegnava la vita.

Sembravano piccole anime di morti, vaganti nell'etere notturno, gementi ed imploranti quasi la presenza della persona amata. A sera tarda stollava il Cimitero; e soli restavano là dentro i ricordi che l'affetto per i trapassati aveva là radunato; restavano i pianti disperati ed i singhiozzi malamente repressi, ai quali l'oblio già stendeva l'ala sua greve; i luminici l'un dopo l'altro andavano spegnendosi come le umane vite.

Così è passato il giorno dei Morti; freddo come il dolore e desolato come la morte, esso è passato e di lui, che tutti ci ha affratellati in un comune palpito ed in un comune rinnovarsi di strazi, non resta più che il mesto e doloroso ricordo.

T. V.

La corona del Comune e quella della Società Operaia.

Ieri verso le 11, portata da otto civici pompieri comandati dal loro egregio maestro sig. Pettoello, veniva deposta nell'atrio del Cimitero la splendida e colossale corona che il Comune ogni anno dedica ai suoi benefattori.

Pure ieri verso le 3 del pomeriggio scortata da buona numero di operai, veniva portata al Camposanto la corona della Società operaia. Ha destato vivo clamore ed infiniti sfavorevoli commenti il nastro rosso con suvvi la scritta alle Vittime del Lavoro che era rosso.

Sempre così questa gente! Nemmeno davanti alla morte, che tutti pareggia ed unisce come la falce del contadino, hanno saputo dimenticare la politica e l'odio di classe, ed hanno voluto far distinzione di partito colla dove sono sepolti i ricchi ed i poveri, gli operai eredi e gli increduli. E così la Società operaia, sorta apolitica e neutra, con statuto apolitico e neutro, sorretta dai fondi di cattolici ed acattolici per mano di pochi mestatori ed intriganti, è divenuta e si è dichiarata istituzione di partito.

L'arte fra le tombe.

Poche sono le tombe nuove e degne di nota; così a caso ricordiamo quelle del sig. Calligaris Giuseppe, della signora Giuditta Bassi, e della gentil signorina D'Aste, vero angelo di bellezza e di bontà, cui la morte ha strappato nel più florido rigoglio di vita.

Quella del compianto ing. Toffoletti, cui una vigilezza mano recidiva nel suo fiorire, gettando nella desolazione una povera donna che già stava per divenir madre, non è ancora compiuta.

Dalle tre succennate, che oggi per assoluta mancanza di spazio non possiamo descrivere, ne diremo nel prossimo numero.

La Chinina Manzoni è la preferita dalle persone eleganti per il suo profumo delicato.

a quindici e le riunioni settimanali almeno. I temi sono obbligati e nelle sedute ordinarie sono svolti da un relatore studente, o non studente; mentre per le sedute straordinarie - ogni cinque o sei settimane - il *Wolkerein* mette a disposizione e non a carico del Circolo un oratore specialista...

E la buona attività dei Circoli, appoggiati al fianco poderoso della Unione Popolare tedesca, s'encennava, nello scorso dicembre, con il programma: 1.a settimana: Sviluppo dell'economia politica; 2.a settimana: Essenza del movimento sindacale; 3.a settimana: Diritto di coalizione.

Io ammiro, io vorrei anche riprodotta in Italia e nel nostro Friuli questa corrente d'attività, che sbocca nel centro delle vite del domani: gli studenti. Ma il successo sarà, quando sarà intensificata con paziente lavoro la vita religiosa dei giovani studiosi, quando saranno richiamati ad una più sincera pratica cristiana, quando per essi il Cattolicesimo non sarà un credo nuovo, ma la fede, tutta la fede che la Chiesa insegna, non sarà un'autonomia antipapale, ma l'unione in Cristo di tutte le brevi e buone vite per la grande e durevole riforma cristiana della società.

I Circoli di studi sociali sieno: noi ne sentiamo la necessità. Ma sia anzi tutto e sopra tutto, la grande forza del cristianesimo negli animi e nelle azioni. Ecco l'augurio, dopo i deliberati della nostra Adunanza Diocesana, dopo il caldo appello del Prof. Paolini!

La peste a Tunisi.

Precauzioni.

Londra, 1. - Il *Daily Chronicle* ha da Malta che ieri a Tunisi si verificarono sei casi di peste bubbonica, due dei quali letali.

Roma, 1. - Con ordinanza odierna di sanità marittima le provenienze da Tunisi e Philippeville Algeria sono sottoposte alle disposizioni dell'ordinanza del 1907 contro la peste.

E ha ragione, per Bacco!

Il *Mattino* di Napoli ha questa significativa notizia:

« Si afferma che il generale Cadorna, comandante la divisione militare di Napoli abbia ripetutamente dichiarato che non farà uscire la truppa in servizio di pubblica sicurezza se non abbia diritto di non lasciarsi insultare e percuotere in caso di tumulti. »

PROFESSORI VERAMENTE LIBERALI

Domovica p. p. ebbe luogo a Venezia l'annunziata adunanza della Sezione insegnanti medi. Molti intervenuti, molte e animate le discussioni.

Il presidente prof. Chelotti riassunse l'opera del Congresso di Napoli, indugiandosi per dar luogo a viva discussione sul voto da detto congresso accettato sulla scuola laica. Infine propose il seguente ordine del Giorno che l'assemblea approvò.

« L'Associazione fra gli impiegati delle Scuole medie di Venezia considerando che la laicizzazione del personale insegnante, votata nel Congresso di Napoli, comunque si deve interpretare, o come esclusione degli ecclesiastici dalle scuole, o come prevalere di principi, che necessariamente allontanano dal pubblico insegnamento quanti ad essi non possono in coscienza aderire; - s'informa in ogni caso a uno spirito di prevenzione filosofica, per non dire intolleranza dogmatica, repugnanti ai principi di libertà civile sui quali si regge lo Stato moderno e a quelli di libera indagine ed indipendenza del pensiero donde trae ragione e forza la scuola:

convinta che nessuna dottrina ufficiale può pretendere di risolvere il presente conflitto di credenze e di opinioni, e che la scuola laica per una natura e per nobile tradizione, aliena da ogni dogmatismo o da ogni intransigenza così religiosa come filosofia e politica, si affida deve affidarsi unicamente alla scienza e alla coscienza degli insegnanti.

che infine, anche a riservare ogni giudizio del valore degli ideali propugnati dal Congresso di Napoli essi sono tali che non possono essere imposti da una maggioranza, ma devono essere accettati o respinti da tutti i soci individualmente perchè imprimono alla Federazione un carattere nuovo di associazione politica e di combattimento;

delibera di associarsi alla proposta della Sezione di Sorrento perchè la questione sia sottoposta al Referendum di tutti i soci della Federazione ».

L'ordine del giorno verrà trasmesso a tutte le sezioni della Federazione.

GIORNALI DI PAZZI.

Il *Daily Mail* ha dedicato un curioso articolo sui giornali che si pubblicano in molti manicomi, scritti da pazzi.

I primi giornali del genere sono usciti in Iscozia. Dal 1844 ad oggi sono stati colla pubblicati numerosi giornali pazzeschi che raggiungono, del resto, l'ideale del giornalismo perchè scritti dai loro lettori,

per loro proprio divertimento, non possono non incontrare il gusto del pubblico. Una curiosa caratteristica di questi giornali è l'assenza pressochè totale di tristezza ed allora danno dei punti ai pubblicitari savi.. Altra curiosa caratteristica: quei giornali sono socialisti!

I disastri dell'acqua

Piacenza, 31. - Le acque decrescono lentissimamente. Il paese di Mortizza è quasi tutto sommerso. Poche case emergono dal secondo piano. Le case hanno resistito: impossibile però puntellarle. La gente s'è salvata abbandonando circa trecento capi di bestiame. Oggi se ne tentò il salvataggio di pochi.

La piena del Po diminuisce lentamente. Oggi a mezzodi segnava m. 6,93. La inondazione continua in provincia e di là del Po. La piena è però sempre in aumento e guadagna in estensione quanto va perdendo in altezza di acque.

Oggi è giunta la popolazione di S. Recco: venne alloggiata in baracconi. All'ultimo momento di apprendo che le acque invadono più furibonde Mortizza causa una più larga breccia nelle dighe: molte case pericolano. Si temono vittime umane.

Mantova, 31. - Il fiume cresce un centimetro all'ora, la piena attuale supera quella del '79.

La difesa perimetrale ha salvato finora Mantova, ma col livello odierno riesce in qualche punto inefficace. Le acque dei laghi che ne circondano per due terzi il perimetro, sono ora alte circa un metro sopra il livello medio del piano stradale.

L'acqua ha raggiunto l'ufficio daziario e via Trento.

La cittadella di Porto è allagata per 60 centim. nella chiesa l'acqua raggiunse il piede dell'altare maggiore, nella officina del gas il lavoro è sempre febrile per salvare i forni. I cortili sono allagati. I treni sospesi.

Cremona, 31. - Si sperano evitati di sastri. Il Po decresce.

S. Benedetto Po, 31. - Pare che la paura abbia definitivamente a svanire. Il Po decresce. Del resto lo spettacolo degli argini di Po, ove sono radunate centinaia di famiglie coi loro vecchi, i loro malati, i bimbi e le poche masserizie, è impressionante.

Este, 31. - Si succedono ancora delle piccole rotte nei corsi secondari; si allarga così la superficie allagata, con danni sempre maggiori.

Lonigo, 31. - E' franato il ponte sulla Tegna presso Madonna; la popolazione è esasperata contro il Governo che non accenna ad inviare soccorsi che pure sono urgentissimi. Si teme una frana nell'argine destro che condurrebbe al crollo di dieci case.

Pavia, 31. - Il Prefetto circumnavigò per i comuni allagati. Pianti, urli, invocazioni costituirono l'unica scena in tutti i comuni.

A San Zenone, paese di 1800 abitanti l'acqua aveva invaso quasi improvvisamente il paese per il rigurgito del Po verso l'Olona e gli abitanti dovettero snidare; una metà si rifugiò sopra l'altopiano di Cortelona; altre 500 persone circa si riunirono in un vasto salone chiamato asilo Ponti.

Queste ultime sono quasi esclusivamente donne, ragazzi e bambini; dormono su poca paglia umida, facendo il rancio in comune, cui provvede momentaneamente il Comune, malgrado versò in tristissime condizioni finanziarie. Ma quando le acque toccarono il colmo, invasero anche il salone Ponti per circa 15 centimetri, coccicò e ricoverati per tutta la notte dovettero stare in piedi, le madri coi bambini nelle braccia, senza ristoro alcuno. Intanto cadevano lì presso le case Balziani, Ghisoni, Roveda, Malmerini e Brusoni e dodici portici. Vi furono scene di terrore.

Oggi è caduto il ponte sulla strada Dorino a S. Nazario.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 31 ottobre 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 101,33
> 3 1/2 0/0 (netto) > 100,92
> 3 0/0 > 68,50

Azioni.

Banca d'Italia L. 1108.-
Ferrovie Meridionali > 645,50
> Mediterranee > 365.-
Società Veneta > 176.-

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. -
> Meridionali > 384,50
> Mediterranee 5 0/0 > 497,75
> Italiane 3 0/0 > 337.-
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 > 493,25

Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 > 494.-
> Cassa risp. Milano 4 0/0 > 504,50
> > > 5 0/0 > 509,50
> Ist. Ital., Roma 4 0/0 > 505.-
> > > 4 1/2 0/0 > 509.-

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 99,74
Londra (sterline) > 25,08
Germania (marchi) > 122,15
Austria (corone) > 104,11
Pietroburgo (rubli) > -.-

Una bella mostra.

Chi passava ieri a sera per Via Cavour non poteva non rimanere sorpreso della grandiosa mostra Pellicceria della Sartoria Chiusi, splendida, proprio da grande città.

Tutto il negozio ricoperto delle più variate qualità di Pelliccerie disposte con gran buon gusto.

Si osservavano pure altri articoli inglesi di cui la Ditta è specialista.

Nel mondo dei ladri.

Un furto di filo di rame.

L'altra notte dai soliti ignoti furono tagliati ed asportati al sicuro quasi 50 metri di filo di rame conduttore dell'energia elettrica che attraversa il cortile dell'Ospizio Esposti fuori Porta Pracchiuso.

La giustizia indaga.

Un furto fra le tombe

L'autore arrestato.

Nel pomeriggio di ieri veniva arrestato dai vigili municipali nel nostro Cimitero Monumentale, un contadino da Brazzacco, certo Del Fabbro Alfonso fu Giuseppe.

Si aggirava in atteggiamento sospetto fra le tombe per l'occasione ornate di lumicini, lampade, corone che la pietà e l'affetto per defunti ha portato nel pio luogo, ed egli asportava quanto gli faceva meglio. I furti erano stati ripetuti anche nei giorni precedenti, ed i nostri vigili, che di ciò erano stati avvertiti, avevano stabilito una sorveglianza speciale riuscendo così a scovare il degenerato autore di simili nefandità.

Deficienza di moneta spicciola.

Il presidente della Camera di commercio, in risposta al suo reclamo per deficienza di biglietti di Stato, di seudi e di spezzati d'argento, ha ricevuto ieri il seguente telegramma dalla Direzione Generale del Tesoro:

« Risposta suo telegramma odierno partecipo che codesta Scione Tesoriera è stata rifornita oggi seudi, spezzati argento e biglietti Stato. »

La parziale rinnovazione del Consiglio provinciale e di vari consigli comunali.

Il Prefetto comm. Brunialti, d'accordo col primo presidente della Corte d'Appello di Venezia, ha decretato che le elezioni per la rinnovazione parziale del consiglio provinciale abbiano luogo:

- a) domenica 8 dicembre p. v. nei comuni dei mandamenti di Tolmezzo e S. Daniele;
b) domenica 15 dicembre nei comuni dei mandamenti di Maniago e Gemona;
c) domenica 22 dicembre nei comuni dei mandamenti di Moggio, Tarcento e Spilimbergo.

I consiglieri provinciali scaduti sono: nel mandamento di Tolmezzo, Da Pozzo cav. dott. Odorico e Magrini dott. Arturo per sorteggio;

San Daniele, Jogna avv. Gio. Batta, per sorteggio;

Maniago, Faelli, cav. Antonio per morte; Gemona, Pugnali dott. Federico per anzianità e Piemonte avv. Leonardo per sorteggio;

Spilimbergo, Pognici cav. dott. Antonio per sorteggio e Balgrado cav. Antonio per morte; Moggio, Rodolfi cav. avv. Pietro per anzianità;

Tarcento, Sbnelz Giovanni per anzianità;

Le elezioni per la rinnovazione del terzo dei consiglieri comunali avranno luogo: a) domenica 8 dicembre p. v. nei comuni mandamentali di Aviano (eccetto San Quirino) Tolmezzo (eccetto Ovaro, Paularo, Rigolato), San Daniele (eccetto Coscano e San Daniele);

b) domenica 15 dicembre nei comuni dei mandamenti di Maniago (eccetto Arba e Vivaro), Ampezzo, eccetto Enemonzo), Gemona (eccetto Gemona);

c) domenica 22 dicembre nei comuni dei mandamenti di Moggio, Spilimbergo (eccetto Castelnuovo, Clauzetto, Forgarie, Spilimbergo, Vito d'Asio), Tarcento (eccetto Lusevera, Magnano in Riviera, Ninfis e Segnacco).

Un friulano annegato a Salisburgo

Suicidio o disgrazia?

Nel lago di Zell - Ansee presso Solisburgo fu pescato il cadavere dell'operaio trentino, De Monte Bortolo di Artegna. Non è stato accertato se trattasi di disgrazia accidentale o di suicidio. E' escluso però trattarsi di delitto.

Arte e spettacoli.

« Trovatore ».

Domani a sera dunque avremo la prima del Trovatore per cui vi è tanta e si febbrile attesa nella nostra cittadinanza, col celebre baritone Baretta. Siamo sicuri che l'opera verdiana otterrà anche a Udine completo trionfo.

Cinematografo Eläser.

Questo splendido cinematografo che funziona da vari giorni in giardino grande, si ha conquistato in breve le simpatie di tutti i cittadini che lo hanno visitato. La fermezza delle immagini, la varietà delle proiezioni, l'oscillazione minima, lo rendono il migliore del genere.

Il programma si cambia ogni tre giorni.

L'accordo fra proprietari fornai e lavoranti quasi raggiunto.

L'accordo tanto desiderato tra lavoratori fornai e proprietari è quasi raggiunto. Dopo varie mutue cessioni sulle reciproche pretese, si è compilato un nuovo regolamento, al quale hanno sottoscritto in tutto già dieci proprietari.

Speriamo che anche gli altri cederanno per il bene comune alle giuste pretese dei loro difendenti.

Incredibile, ma vero!...

Questa volta il detto famoso che il buon Virgilio metteva in bocca all'assassino di Polidoro viene rimentito dal seguente fatto che sembra incredibile ma che invece è vero.

I liquidatori della cessata locale Società tramvia a cavalli hanno pubblicato un nuovo avviso per ricordare che le azioni sono rimborsabili a vista presso le banche di Udine e Commerciale. E' quasi trascorso un anno dall'avvenuta liquidazione e la somma ancora giacente infruttuosa presso le banche predette supera le seimila lire. Vuol dire che i signori azionisti ne hanno tanto del denaro, da non saper che farne.

FRONDE E FIORI

Una birichinata.

L'ha commessa il Cri de Paris. Questo giornale, proprio... birichino, ha giocato un bel tiro ad alcuni membri dell'Accademia degli Immortali. Egli ha indetto un referendum fra i suoi lettori, concepito in questi termini:

Quali sono per voi i tre membri più oscuri dell'Accademia? — Come si sa, i quaranta dell'Accademia francese sono chiamati « immortali » appunto perchè, in teoria, dovrebbero entrare nell'augusto consesso soltanto dopo che la fama li abbia consacrati. Le risposte sono state numerose e domani si chiuderà il termine utile per rispondere al referendum. Immaginarsi come devono trovarsi quelli che figurano fra i primi nella graduatoria dei voti diffamatori.

Il giornale si scusa verso le vittime di questa trovata birichina dichiarando che con tal mezzo l'attenzione generale sarà meglio richiamata sulla loro attività letteraria o scientifica.

L'inesorabile dogana.

Un noto sportsmann parigino, che tiene scuderia aveva partecipato con un suo cavallo al concorso ippico di S. Sebastiano, residenza estiva della Corte spagnuola, e aveva vinto la Coppa del Re nella corsa omomina. Fiero del suo trionfo, lo sportsman ripartì per Parigi, ma, arrivato alla frontiera francese — racconta il Cri de Paris — è fermato dai doganieri che vogliono fargli pagare la tassa doganale per la sua coppa preziosa. Lo sportsman protesta, mettendo in rilievo il carattere particolare di quel genere d'importazione, ma i doganieri sono inflessibili. Il più bello viene ora. Risolto a sputarla, il parigino si propone di rientrare in Spagna e ottenere per corrispondenza un'adeguata giustizia all'autorità centrale di Parigi; ma, come sta per ripassare davanti all'ufficio della dogana spagnuola, i doganieri iberici lo fermano a loro volta e gli impongono di pagare per la coppa il diritto d'entrata.

Nuove e più energiche proteste, spiegazioni che avrebbero dovuto sembrare esaurienti; ma i doganieri spagnuoli non erano meno inflessibili dei francesi. Insomma, bisogna telefonare alla Casa Reale per ottenere da Sua Maestà in persona l'ordine di lasciar rientrare la coppa...

Ce n'è per far arrossire la dogana italiana!

Quando si comincia!

Quando si comincia!... dice il proverbio. Si sa che Menelik ha già adottato l'automobile, magari con uno speciale ordigno per l'inseparabile ombrellone che deve proteggere S. M. Imperiale dal sole e dalle piogge, ma ha cominciato a battere la via... della benzina, dei massacci e della velocità pericolosa, il che è lo stesso che dire la via del progresso.

Quando dunque si comincia... Menelik, in una parola, sull'automobile ha fatto passi da gigante. Infatti recentemente ha firmato un decreto annunziante la costituzione di un gabinetto, sistema europeo: cinque ministri (della giustizia, delle finanze, del commercio, della guerra e degli affari esteri) sono già designati.

Non si capisce perchè fra i primi nominati non c'è quello dei LL. PP.: il più importante a nostro giudizio. Suo ufficio infatti sarà indubbiamente quello di portare l'ombrellone a Menelik quando questi preferisce le gambe all'automobile.

Por finire.

In Tribunale.

Il giudice (al fallito): Quand'è che ha cominciato a trovarsi male? quando sono cominciati i suoi guai?

Il fallito non comprende, poi d'un tratto: Ah, ah! Il signor giudice chiede dei guai di questi signori miei ereditori!

L'Uomo della Montagna.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

Stamane alle ore 7 e mezza, dopo lunga e penosa malattia, circondato dai figli, spirava serenamente

Vincenzo Pittini

d'anni 64.

I figli Girolamo, Marianna e Giuseppe, il genero Giuseppe Piazza, i fratelli ed i congiunti tutti ne danno addolorati il triste annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 1 novembre 1907.

I funerali seguiranno oggi sabato 2 corrente alle ore 15, partendo dalla casa di abitazione in via Prefettura N. 3.

La presente serve quale partecipazione personale.

Per espressa volontà del defunto si prega a non inviare torci.

I veri dentifrici Botoi, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Alle Signore e Signorine

Il giorno 5 Novembre 1907 verrà aperto a Udine, Piazza Vittorio Emanuele, N. 5, piano II, un nuovo corso di scuola di taglio, confezione abiti femminili, per bambini e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderino imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezione da sole qualunque indumento femminile e per bambini.

La direttrice aggiunge che dopo un lungo soggiorno in una premiata scuola di taglio, ove fece studi seri e profondi, trovasi munita di regolare diploma che la abilita a tanto utile ed economico insegnamento.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio le occupazioni intellettuali e domestiche.

La mitezza del prezzo per il quale si daranno le lezioni occorrenti troverà compenso nella grande economia familiare.

La scuola, sia per il pagamento che per il regolare suo andamento è guidata da norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

L'orario della scuola sarà dalle ore 9 alle 11 di ogni martedì.

Scuole simili, dalla direttrice stessa, vennero aperte nei scorsi anni ed in questo a Trieste, Udine, Verona, Padova, Venezia e Vicenza e per rapido progresso ottenute dalle allieve, la sottoscritta riscosse ampia simpatia ed elevato applauso sia da esse che dalle loro famiglie.

Per ulteriori schiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà onorarla di una visita nella sede della scuola dalle ore 8 alle 17 dei giorni 22 e 29 ottobre e 5 novembre ed in seguito nei giorni ed ore che si effettuerà la scuola, e sarebbe inutile a recarvisi in altri giorni perchè la direttrice si troverebbe assente.

Si avverte che il giorno 3 novembre verrà chiusa l'iscrizione ed in seguito non si accettano più allieve alla scuola.

La direttrice Chiarina Festucchi

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI. Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 24. Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 207.

FERRO-CHINA BISLERI. L'indicatissimo nei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. « Ebbi più volte occasione di sperimentare il FERRO-CHINA BISLERI e ne constatai notevoli vantaggi » come liquor « pepico e tonico ». Prof. VANNI della R. Università di Modena. Nocera Umbra. Acqua da tavola. Esigete la marca « Sorgente Angelica ». F. BISLERI e C. - MILANO.

OFFELLERIA PIETRO DORTA & C. Mercatovecchio N. 1. Assume servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soiré anche in Provincia. SPECIALITA' FAVE. Assortito deposito bomboniere novità. Varietà cioccolato fantasia e confetture finissime.

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani N. 1 - Udine. Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thè d'avvati in vasetti e sciolto. SPECIALITÀ FAVE. Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

ERNESTO MICHELI UDINE - Via Bartolini (Riva S. Cristoforo) - UDINE. Nuovo Negozio di Ferramenta di recente apertura con assortimento completo di articoli speciali per uso casalingo, in ferro smaltato, stagnato ecc. ecc. - attrezzi per falegnami, Intagliatore, ed altre varie arti e mestieri - Ottone lavorato - Chioderie - Coltellerie - Broccami - Tritacarne - Girarosti - Macina caffè - Speciale assortimento Palle montate.

Società Udinese « Giardinaggio ed Orticoltura » Udine. NEGOZIO: Via Rialto (Palazzo Municipale) - VIVARO: Via Pracchiuso N. 28 (Telefono 3-41) - Per telegrammi: Giardinaggio - Orticoltura - Udine. Specialità: Svariato assortimento di Corone Mortuarie in fiori freschi, in fiori secchi ed in metallo con ricchi nastri. PREZZI MITISSIMI.

A avete mai pensato in causa di quali malattie avete perduto i genitori, i fratelli, i vostri figli? se i vostri figli possono nascere e crescere sani o piuttosto malati? a prevenire i mali della cosiddetta ereditarietà di famiglia? Depurate periodicamente il vostro sangue dagli umori nocivi che lo inquinano!! - Ecco il segreto della salute!! P. L. LOCATELLI. Malattie della pelle e del sangue - Obesità - Gotta - Reumatismi - Cronici - Capogiri - Pesantezza di capo - Debolezza di reni - Foruncoli ostinati - Stitichezza - Emorroidi - Colorito giallastro - Cattive digestioni - Catarrhi dello stomaco e dell'intestino. Spedire vaglia di L. 3.50 alla Farmacia Tullio Locatelli - PADOVA.

Premiata fabbrica stoffe e passamanterie GIO. BATTA TRAPOLIN successore LORENZO RUBELLI VENEZIA. STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA. Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc. PASSAMANTERIE. Paramenti Sacri. Pianete, Piccoli, Tunicelle, Veli Onicali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e paligioni. VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA. Condizioni vantaggiose di pagamento - Progetti e campioni a richiesta. FABBRICA DEPOSITO E VENDITA. Campo S. Via 61-672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5120. Telefono N. 557 Telefono N. 557 d.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 12 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3
 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA,
 Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata per Stendardi e Gonfaloni.**

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.

Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotto e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la bottiglia, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

DA PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse: gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco nè producono inconvenienti di sorta. — Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1.00 la scatola piccola.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI e C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rituffare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri rotoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledrà, 30 — Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 — telefono 3-07

Laboratorio per la produzione di

Bandiere — Stendardi — Gonfaloni — Troni per Statue — Orchestre — Pulpiti — Arredi in metallo argentato, dorati — Marmi e pietre artificiali.

Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.

Statue e Monumenti sepolcrali, Statue da giardino, fontane — Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere — **Prezzi di Fabbrica.**

Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Viatico, Baldacchini, Tappeti.

Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco — Sconto sui prezzi di Fabbrica.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

FOSFATO PULZONI

GUARISCE completamente

ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari **A. MANZONI e C.**, MILANO-ROMA-GENOVA — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

PAVIA MILANO TORINO NIZZA GENOVA
 1877 1881 1884 1884 1881

L'acqua Salsio-Jodica
 DI
SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE
 47 ANNI DI CONSUMO

Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatacono l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne del jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

CONTRO L'OBESITA' Salsiojodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

PER INALAZIONE sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé.
 Indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

PER UNACURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia
 Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta
A. MANZONI & C.
 Chimici-Farmacisti-Negozianti
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 GENOVA, Piazza Fontane Marose

PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e superare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1,25 la bottiglia — Franco per posta L. 2

Concessionari **A. MANZONI e C.** — Milano-Roma-Genova

PER INALAZIONE
 ACQUA NATURALE SALSOIODICA
 DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé
 indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta
A. MANZONI e C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Terme di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

ESTRATTO di KEFIR

AGGIUNTO AL LATTE:
 E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
 E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:
 E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-farmacisti
 MILANO - ROMA - GENOVA
 Istruzioni a richiesta. — Si vende presso le principali Farmacie.

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)